

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA TOSCANA

SINDACATI DEI LAVORATORI

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE NON DIRIGENTE
PARTE ECONOMICA ANNO 2017**

Oggi 29 giugno 2017, alle ore 12.00, presso la sede dell'Unione Regionale, si sono riunite la parte pubblica e la parte sindacale, nelle persone di:

Lorenzo Bolgi – Segretario Generale di Unioncamere Toscana

Andrea Cardosi – RSU di Unioncamere Toscana

Sandra Bracaloni – RSU di Unioncamere Toscana

Chiara Tozzi – FP CGIL

Raffaella Comodo – FP CISL

PREMESSO CHE

- Con delibera 11-05-2017 n. 24 la Giunta dell'Unione ha stabilito la costituzione del fondo provvisorio risorse decentrate anno 2017.
- Come da verbale in atti, in data 25-05-2017 il Collegio dei Revisori ha accertato la sussistenza, per l'anno 2017, dei requisiti previsti dall'art. 15, comma 4, C.C.N.L. 1-4-1999.
- Nell'incontro del 27-03-2017, la parte pubblica e la parte sindacale hanno stabilito che, salvi gli importi da destinare a posizioni organizzative, indennità di comparto e progressioni orizzontali già perfezionate, le residue somme sono destinate a premio incentivante la produttività anno 2017 e all'indennità maneggio valori.
- Nell'incontro del 31-05-2017 la parte pubblica e la parte sindacale hanno sottoscritto la preintesa del contratto decentrato integrativo anno 2017.
- In data 09-06-2017 il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato il previsto controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.
- Con delibera 12-06-2017 n. 29 la Giunta dell'Unione ha autorizzato il Segretario Generale a procedere alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo anno 2017.

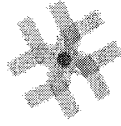
CIÒ PREMESSO

**LA PARTE PUBBLICA E LA PARTE SINDACALE SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE
CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE
PARTE ECONOMICA ANNO 2017**

Articolo 1
Ambito di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo disciplina gli istituti economici rimessi a tale livello di contrattazione per il periodo 1 gennaio 2017 / 31 dicembre 2017, e si applica a tutto il personale non dirigente dipendente dall'Unione Regionale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, compreso il personale eventualmente in comando o distacco.





Articolo 2

Ammontare delle risorse decentrate

L'importo complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2017 è stabilito in € 118.623,69 al netto delle decurtazioni ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, pari a € 9.831,68 e ex art. 1 comma 236 della L. 208/2015, pari a € 21.148,95.

Articolo 3

Ammontare delle risorse decentrate stabili

1. Le risorse decentrate stabili ammontano complessivamente a € 118.623,69.
2. Le risorse decentrate stabili sono così destinate:
 - a) € 39.951,41 al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite;
 - b) € 8.944,39 alla corresponsione dell'indennità di comparto;
 - c) € 30.000,00 al finanziamento della parte del fondo per la retribuzione di posizione del personale incaricato delle funzioni di posizione organizzativa;
 - d) € 7.500,00 al finanziamento della parte del fondo per la retribuzione di risultato del personale incaricato delle funzioni di posizione organizzativa.

Articolo 4

Destinazione delle risorse disponibili per impieghi variabili

1. Le risorse decentrate disponibili per impieghi variabili per l'anno 2017 ammontano a € 32.227,89; le stesse sono destinate nel modo seguente:
 - a) € 250,00 per indennità di rischio maneggio valori;
 - b) € 31.977,89 per compensare la produttività e il miglioramento dei servizi, secondo le modalità stabilite secondo il sistema di misurazione e valutazione della qualità della performance approvato dalla Giunta dell'Unione con delibera 23-6-2015 n. 48.
2. Gli importi indicati nell'ambito dell'accordo di cui al punto precedente, poiché appostati a titolo di programmazione dell'utilizzo delle risorse, debbono essere intesi soggetti a variazioni dipendenti dagli effetti delle dinamiche contributive (es. cessazioni, aspettative, risparmi straordinari, ecc.)
3. Eventuali ulteriori risorse che incrementeranno il fondo per l'anno 2017 dovranno essere oggetto di apposita contrattazione e rispettare i vincoli dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015.

Articolo 5

Disposizione finale

1. Qualora sopravvengano modifiche normative rispetto alla vigente disciplina in tema di costituzione dei fondi per il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, le parti adotteranno le conseguenti determinazioni per la modifica del presente contratto decentrato integrativo.

Le parti

Lorenzo Bolgi – Segretario Generale di Unioncamere Toscana

Andrea Cardosi – RSU di Unioncamere Toscana

Sandra Bracaloni – RSU di Unioncamere Toscana

Chiara Tozzi – FP CGIL

PER Raffaella Comodo – FP CISL

**UNIONE REGIONALE
DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA TOSCANA**

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL
1/4/1999 IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2017

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 31/05/2017 Contratto: 29/06/2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Generale: Lorenzo Bolgi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FP, FP-CGIL Firmatarie del contratto: CISL-FP e FP CGIL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) ambito di applicazione; b) ammontare delle risorse decentrate; c) ammontare delle risorse decentrate stabili; d) destinazione delle risorse finanziarie decentrate disponibili per impieghi variabili.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori) in data 25/05/2017 relativamente alla sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 15, comma 4, CCNL 1/4/1999. In data 9/6/2017 il Collegio ha esaminato la pre intesa relativa al contratto decentrato integrativo parte economica anno 2017 rilasciando il proprio parere positivo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, approvato con deliberazione della Giunta n. 6 del 25/01/2017. Sono stati predisposti, assegnati e comunicati gli obiettivi individuali a ciascun dipendente. La Giunta ne ha preso atto con la delibera n. 9 del 12/06/2017.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 pubblicando le informazioni richieste nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente www.tos.camcom.it .
		La Relazione sulla Performance 2017 sarà approvata dalla Giunta entro il 30/06/2018. Gli istituti economici legati alla performance saranno liquidati successivamente a tale approvazione e alla validazione dell'OIV.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1 Ambito di applicazione

Il contratto disciplina gli istituti economici rimessi a tale livello di contrattazione per l'anno 2017 e si applica a tutto il personale non dirigente dell'Ente. Si tratta dell'accordo che riguarda la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017 nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999 (come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006) e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 4/12/2015.

Articolo 2 Ammontare delle risorse decentrate

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione, con deliberazione di Giunta 11/05/2017 n. 24 e certificata dal Collegio dei revisori con in data 25/05/2017, in € 118.623,69. Tale importo, in ottemperanza dell'art.1, comma 456 della Legge 27/12/2013 n. 47, è il risultato del persistere delle decurtazioni operate nel 2014 che hanno ridotto il fondo di € 3.382,69, riduzione effettuata in relazione al tetto 2010, e di € 6.448,99, taglio effettuato conseguentemente alla riduzione del personale, per un totale di € 9.831,68. L'importo ha subito inoltre le decurtazioni ex art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 calcolate prendendo in considerazioni le diminuzioni delle unità di personale avvenute nell'anno 2016 e comportanti una riduzione pari a €21.148,95.

Il Fondo sarà opportunamente rideterminato a consuntivo per tener conto delle poste la cui definizione si perfeziona con la chiusura dell'anno e degli eventuali mutamenti normativi.

Articolo 3 Destinazione delle risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate per l'anno 2017 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, pari ad € 118.623,69 sono così destinate:

€ 39.951,41 al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite;

€ 8.944,39 alla corresponsione dell'indennità di comparto a carico del fondo;

€ 37.500 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato delle funzioni di posizione organizzativa;

Residuano € 32.227,89 da destinare ad impieghi variabili.

Articolo 4 Destinazione risorse decentrate disponibili per impieghi variabili anno 2017

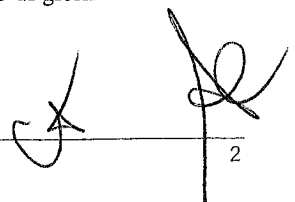
Le risorse decentrate disponibili per impieghi variabili per l'anno 2017 ammontano a complessivi € 32.227,89 interamente composti da avanzi delle risorse stabili.

Suddetta somma, che potrà subire variazioni in fase di consuntivazione del fondo, sarà così destinata:

- € 250,00 al finanziamento dell'indennità di rischio di maneggio valori ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera d, del CCNL 1.4.1999 e dell'art. 36 CCNL 14.09.2000; il CCDI sottoscritto il 4/12/2015, art.5, c.1, lettera B, prevede per il personale assegnato ai servizi che comportino maneggio di valori di cassa un'indennità pari a € 1,00 per ogni giorno - di effettivo maneggio; l'erogazione del compenso avviene su base annua a seguito di idonea rendicontazione;
- € 31.977,89 per compensare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lettera a), CCNL 1.4.1999). Le modalità per la determinazione di tali compensi sono stabilite dalla "Metodologia per la misurazione e la valutazione della performance del personale non dirigente dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana" approvato con deliberazione n.48 della Giunta del 23/06/2015. Tale metodologia è basata su due elementi, ponderati con coefficienti variabili in base alla categoria professionale:

- 1) la valutazione del grado di **raggiungimento degli obiettivi** definiti annualmente nel "Piano delle Performance", costituita da tre componenti di pari peso relative a:
 - a) obiettivi individuali, costituiti da tre obiettivi, variamente pesati, assegnati a ciascun dipendente;
 - b) obiettivi dell'Unità Organizzativa, la cui valutazione è effettuata calcolando il valore percentuale medio degli obiettivi attribuiti all'Unità Organizzativa di appartenenza;
 - c) obiettivi di Ente, la cui valutazione è effettuata calcolando il valore percentuale medio degli obiettivi attribuiti all'Ente;
- 2) la valutazione di **capacità e competenze**, attuata da parte del Segretario Generale mediante la compilazione di una scheda di valutazione.

Il risultato di tali valutazioni è corretto sulla base delle giornate di presenza a lavoro rispetto al numero di giornate teoriche di presenza.



2

Articolo 5 Disposizione Finale

Qualora sopravvengano modifiche normative rispetto alla vigente disciplina in tema di costituzione dei fondi per il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, le parti adotteranno le conseguenti determinazioni per la modifica del contratto decentrato integrativo.

Allegato A Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui sopra le risorse vengono determinate e utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	31.977,89
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	39.951,41
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	37.500,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	250,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	0
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	0
Somme rinviate	0
Altro: Indennità di comparto	8.944,39
Totale	118.623,69

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica un Sistema di valutazione e misurazione della performance (approvato con deliberazione della Giunta n. 48 del 23/06/2015).

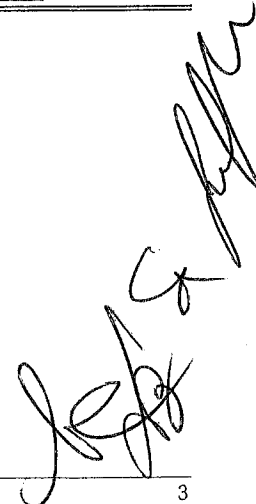
E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il sistema di attribuzione delle progressione è regolato dal CCDI sottoscritto il 4/12/2015, art. 6.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Le somme che il presente contratto destina all'incremento della produttività ed al miglioramento dei servizi sono correlate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano della Performance approvato con deliberazione di Giunta n. 6 del 25/01/2017.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto



UNIONCAMERE TOSCANA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 1/4/1999 IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2016

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni e Autonomie Locali, è approvato dal Consiglio con delibera n. 12 del 14/12/2016 di approvazione del bilancio preventivo 2017. La Giunta con delibera n. 24 del 11/05/2017 ha approvato la costituzione provvisoria del fondo per l'anno 2017.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, secondo lo schema di dettaglio riportato di seguito

Descrizione*	Importo
1) Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 02-05)	84.555,65
2) CCNL 22/1/2004 02-05 art. 32 c. 1-2	5.908,11
3) CCNL 9/5/2006 04-05 art. 4 c. 1 parte fissa	2.562,77
4) CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 7 parte fissa	4.290,70
5) RIA E ASS AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (CCNL 5/10/2001 art. 4 c.2 CCNL 00-01)	31.465,96
6) CCNL 31/07/09 dich. cong. n° 1	821,12
7) Incr. Riorganizzazione stabile dei servizi di cui art. 15 c. 5 parte fissa Ccnl 1998-2001.	20.000,00
8) Riduzione art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 (var % personale e tetto di spesa) consolidamento riduzione del 2014	-9.831,68
9) Riduzione art. 1 c. 236 D.L. 208/2015 (var % personale) consolidamento riduzione del 2016	-21.148,95
Totale risorse stabili	118.623,69

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
10) Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
11) Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
12) Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0
13) Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario da quantificare a consuntivo	0
14) Art. 15, comma 2 integrazione 1,2%	0
15) Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni parte variabile	0
17) Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Totale risorse variabili	0

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

1) L'importo Unico consolidato al 2003 comprende le seguenti voci di cui all.art 15 c. 1

- a) e) produttività collettiva e miglioramento dei servizi Fondo per il 2000, anno di prima applicazione delibera di Consiglio 76 del 16/11/2000 e 0,25% monte salari 1995 ovvero di € 431.422,41 29.586,98
- 20% economie da trasformazione rapporti di lavoro part time (art. 1 cc. 57 e 59 L.662/96) fino al 31/12/98 265,15
- Quota parte straordinario destinato al personale (ex VII e VIII q.f. incaricato di funzioni area delle posizioni organizzative Fondo per il 2000 - art. 31 c.2 lett.a CCNL 1994 1997-) 5.671,21
- b) Risorse aggiuntive destinate al trattamento economico accessorio Fondo per il 1998 ai sensi dell'art. 32 del CCNL 94-97: 0,5% monte salari 1993 ovvero di € 344.923,42 1.724,62
- e ai sensi dell'art. 3 del CCNL 16.07.1996: 0,65% monte salari 1995 ovvero di € 431.422,41 2.804,25
- c) eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 2000 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL qualora il consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL (confronto 2000/1999) 3.451,38
- j) 0,52%del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza 31/12/99 2.285,76
- art 14 c.4 A decorrere dal 31/12/1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% i risparmi derivanti dall'applicazione del presente confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale dal 2000 294,38
- nota 2 CCNL 5/10/2001ART 4 c. 1 Gli enti a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del ccnl del'1/4/1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. 5.418,67
- Art. 15 c. 5 Incr. riorganizzazione stabile dei servizi di cui art. 15 c. 5 parte fissa Ccnl 1998-2001.anno di prima applicazione del contratto 33.053,26
- 2) **CCNL 22/1/2004 art. 32, c. 1 (integrazione 0,62% del monte salari 2001)**
Il monte salari 2001 al netto della dirigenza ammontava ad € 527.509,78,
CCNL 22/1/2004 art. 32, c. 2 (integrazione 0,50% del monte salari 2001)
Il monte salari 2001 al netto della dirigenza ammontava ad € 527.509,78,
- 3) **CCNL 09/05/2006 art. 4, c. 1 (integrazione 0,50% del monte salari 2003)**
Il monte salari 2003 al netto della dirigenza ammontava ad € 512.553,17
- 4) **CCNL 11/04/2008 art. 8, c. 7 (integrazione 0,60% del monte salari 2005)**
Il monte salari 2005 al netto della dirigenza ammontava ad € 715.116,76
- 5) **RIA E ASS AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (CCNL 5/10/2001 art. 4 c.2 CCNL 00-01)**

	Decorrenza - Causale	R.I.A.
L.C.	01/01/2002 Trasferimento	€ 4.859,22
A.R.	02/05/2005 Dimissioni per pensionamento	€ 2.653,50
P.B.	01/10/2006 Trasferimento	€ 2.195,91
P.B.	01/01/2007 Dimissioni per pensionamento	€ 5.942,00
L.G.	01/01/2008 Dimissioni per pensionamento	€ 2.322,10
L.C.	01/02/2009 Dimissioni per pensionamento	€ 3.258,41
M.B.	01/09/2009 Trasferimento	€ 2.417,55
L.B.	01/08/2012 Dimissioni per pensionamento	€ 2.445,83
S.T.	16/02/2015 Trasferimento	€ 1.995,83
D.M.	01/05/2016 Trasferimento	€ 3.374,96

Totale R.I.A. 2017

€ 31.465,96

Rispetto al 2016 si è incrementato di € 1.124,51 relativo a parte quota salario di anzianità 2016 di € 3.374,96 di dipendente in mobilità verso altro ente dal 01/05/2016.

- 6) **CCNL 31/07/09 dich. cong. n° 1**
Importo originale di € 885,67 decurtato delle quote del personale non più in servizio.
- 7) **Incremento riorganizzazione stabile dei servizi di cui art. 15 c. 5 parte fissa Ccnl 1998-2001.**
Incremento correlato alla riorganizzazione stabile dei servizi di cui alla deliberazione dell'Assemblea del 21/12/2009 n. 18 attuata con Determinazione del Segretario Generale n. 186 del 1/6/2010.
- 8) e 9) **Riduzione art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 decurtazione permanente anno 2014 e Riduzione art. 1 c. 236 L 208/2015**
L'art. 1 comma 456 Legge 27/12/2013 n. 47 rende permanenti le decurtazioni operate nel 2014:
- decurtazione di € 3.382,69 applicata in relazione al tetto 2010;
- decurtazione relativa alle diminuzioni del personale, si consolida quindi la decurtazione di € 6.448,99 calcolata nel 2014 come segue :applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 eseguita secondo i chiarimenti di cui alla Circolare Mef n. 12 del 15 aprile 2011, calcolo della consistenza del personale negli anni 2010 2014 con il metodo della semi-somma;
La consistenza del personale nell'anno 2014 è ridotta di una unità rispetto al 2010, con una diminuzione percentuale di 4,17%, pari a €6.448,99.
L'art. 1, comma 236, L 208/2015 prevede che l'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, in questo caso pari a €162.141,93. Inoltre tale importo deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Dato che la consistenza del personale nell'anno 2016 è ridotta di cinque unità rispetto al 2015, con una diminuzione percentuale di 13,04 %, la riduzione da apportare al fondo relativo al trattamento accessorio del personale è pari a € 21.148,95.

- 13) **Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario**
Somma da determinarsi a consuntivo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 86.395,80 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	8.944,39
Progressioni orizzontali già in godimento	39.951,41
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa, di cui:	37.500,00
Indennità di Posizione	30.000,00
Indennità di risultato	7.500,00
Totale	86.395,80

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Viene regolata dal contratto l'importo di € 118.623,69 così suddivise:

Voci di finanziamento	Importo	Voci di utilizzo	Importo
		Destinazione stabili di cui a sezione I	86.395,80
		Progressioni economiche orizzontali anno 2017	

Totale risorse stabili	118.623,69	Totale utilizzo risorse stabili	86.395,80
		Indennità di turno	
		Indennità di rischio	
		Indennità di disagio	
		Indennità di maneggio valori	250,00
		Lavoro notturno e festivo	
		Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
		Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
		Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Totale risorse variabili	0,00	Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	31.977,89
Totale complessivo	118.623,69	Totale utilizzi	118.623,69

Sezione III - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:
Le risorse stabili ammontano a € 118.623,69 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 86.395,80. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:
La corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa è subordinata alla misurazione e valutazione della performance, nei contenuti e con le modalità previste in applicazione del CCNL e sarà regolata dall'art 4 del contratto integrativo decentrato firmato il 4 dicembre 2015.
- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
La valutazione del personale al fine di attribuire le progressioni orizzontali è svolta con una procedura selettiva. I criteri di valutazione attengono alla progressione professionale conseguite nel periodo di riferimento e avviene mediante le risultanze del sistema permanente di valutazione e saranno regolati dall'art. 6, del contratto integrativo decentrato firmato il 4 dicembre 2015.
Per l'anno 2017 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dei due anni precedenti

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Differenza 2017/2016
Risorse stabili	140.443,99	136.397,04	118.623,69	17.773,35
Risorse variabili	13.652,67	2.250,45	0,00	2.250,45
Totale	154.096,66	138.647,49	118.623,69	20.023,80

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

L'Ente adotta un sistema di contabilità di tipo economico, in applicazione del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Le somme necessarie al finanziamento del fondo sono garantite da appositi stanziamenti ricompresi nell'ambito del preventivo economico e il cui dettaglio della spesa complessiva del personale dipendente inclusi gli oneri viene esposto nell'allegato 2 al preventivo economico approvato dal Consiglio con delibera n. 12 del 14/12/2016.

Sezione II - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

PROSPETTO PER LA DIMOSTRAZIONE DELLE COPERTURA FINANZIARIA

PROSPETTO PER LA COPERTURA DELLE SPESE EVIDENZIATE IN DELIBERA

RIEPILOGO	IMPORTO	CONTO SU CUI IMPUTARE LA SPESA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO PREVENTIVO 2017	CONTO BUDGET
Totale risorse fondo comparto 2017	118.623,69	21.10.05	Costituzione fondo art. 15	130.000,00	7.01.01
INPDAP 23,80%	28.232,44	21.10.08	Oneri previdenziali	219.600,00	7.01.02
ENPDEP 0,093%	110,32	21.10.08	Oneri previdenziali	219.600,00	7.01.02
INAIL 0,4%	474,49	21.10.11	Inail	219.600,00	7.01.02
IRAP 3,90%	4.626,32	21.30.7	Irap	40.687,49	10.01.01
TOTALE ONERI RIFLESSI	33.443,58				
TOTALE ONERI COMPLESSIVI	152.067,27				

